

## Curriculum Vitae Artistico.....

Carla Bertoli

E-mail : [info@carlabertoli.com](mailto:info@carlabertoli.com)

Website : [www.carlabertoli.com](http://www.carlabertoli.com)

Carla Bertoli è nata nell'agosto del 1963 a Milano, dove attualmente vive e lavora.

Durante l'infanzia conosce l'abilità artigianale attraverso le figure del bisnonno, abile intagliatore del legno, e del padre, orafo e artista espose le sue creazioni per la ditta Cusi di Milano, al Moma di New York negli anni 50/55'.

Questa familiarità con le tecniche artistiche e l'interesse per l'arte quale canale d'espressione privilegiato, la conducono allo studio dell'antica tecnica del mosaico: dal 1994 al 2000 frequenta parecchi corsi di mosaici, successivamente nel 2002 frequenta lo Studio di Paolo Maimonte, docente della scuola d'Arte Applicate del Castello Sforzesco di Milano. Qui approfondisce la conoscenza storica della tecnica dall'epoca bizantina ad oggi, lo studio dei rapporti cromatici e i dei materiali.

Un diverso ambito di interesse, ossia quello relativo alla conoscenza vibratoria dei cristalli e alle proprietà cromatiche delle pietre dure caratterizzano, la produzione degli esordi.

La fase formativa dell'artista si alimenta in questi anni di fertili incontri: nel frequenta il salotto di Maria Teresa Isenburg, detta Maté, che la introduce all'uso di materiali tratti dalla quotidianità, frammentati a cui viene data funzione artistica; parallelamente rafforza l'interesse per l'espressione pittorica frequentando la Libera Accademia di Pittura di Vittorio Viviani nel biennio 2008/2009.

Sono questi gli anni in cui Carla Bertoli individua il genere di riferimento della sua ricerca artistica: il ritratto, di personaggi famosi e committenti, riprende contrasti cromatici tipici della Pop Art, arricchiti da ricercati tagli d'inquadratura.

A partire dal 2007, la ricerca si amplia: il linguaggio pittorico si unisce alla tecnica del mosaico che, oltre ad essere sempre più magistrale nell'esecuzione, diventa anche terreno di sperimentazione: Carla Bertoli trasforma elementi di riciclo in materiale musivo, in tasselli pittorici e volumetrici che compongono parti del supporto.

Nel 2012 ottiene il Certificato di Completamento dell'Abramovic Method.

Attualmente Carla Bertoli prosegue la ricerca artistica esplorando limiti e intersezioni tra pittura e mosaico nel genere ritrattistico, e collabora con designer e architetti.

Le sue opere hanno partecipato a collettive insieme ad opere di artisti quali: Ugo Nespolo e Roberto Talaia, Amedeo Modigliani, Mimmo Rotella, Raffaele De Grada, Francesco Menzio, Luigi Spazzapan, Sandro Trotti, Pietro Annigoni, Enrico Paolucci, Nicola Galante, Enrico Paulucci, Pippo Oriani, Antonio Nunziante, Piero Ruggeri, Orfeo Tamburo, Aldo Mondino, Giacomo Soffiantino, Giuseppe Pinot Gallizio, Carol Rama, Alighiero Boetti, Francesco Tabusso, Marco Lodola, Takane Ezoë, Manuella Muerner Marioni, Cesare Viola, Vittorio Nocera,, Francesco Fortino, Riccardo Gilardoni,, Silvio Amelio, Adriana Isabel Acquisto, Paolo Menon.

#### Esposizioni recenti:

- 2016: "Contaminazioni d'Arte a confronto Cittaducale" (Rieti)
- 2016 : Personale- Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea  
"Uno, nessuno, centomila" Cittaducale (Rieti )
- 2015 : Casa d'Aste Galleria Poleschi  
Milano
- 2015 : Sala Mostre Complesso Dioscuri del Quirinale  
Roma
- 2014 : Casa d'Aste Galleria Poleschi  
Milano
- 2012 : Arte e Energia - Fondazione AEM Casa dell'Energia  
Milano
- 2012 : I Contemporanei-Facoltà di Architettura Politecnico  
Torino
- 2011 : IIC - Istituto Italiano Cultura Praga  
Praga
- 2011 : Sala Mostre Complesso Dioscuri del Quirinale  
Roma
- 2011 : Galleria Brehova –  
Internazionale Praga
- 2011 : Internazionale Italia Arte 2011  
Villa Gualino - Torino
- 2011 : IIC - Istituto Italiano Cultura  
Copenaghen
- 2011 : Sala delle Ccolonne  
Castello Reale del Valentino  
Torino
- 2010 : Step09 International - personale  
(Amstel Gallery)  
Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci  
Milano
- 2010 : Rassegna Internazionale  
Real Sito Belvedere  
San Leucio (Caserta)
- 2010 : Arte Fiera

- Moderna Contemporanea  
Forli'
- 2010 : Spoleto Art Festival  
2010 : Premio Celeste  
2010 : Premio Terna  
2010 : Biennale Internazionale di Arti  
Contemporanee centro Italia  
Rieti  
2010 : Mostra d'Arte Contemporanea  
"All'ombra dell'ulivo"  
Palazzo Mazziotti Caiazzo (Caserta)  
2010 : Reggia di Caserta  
alla Corte dei Borboni  
Caserta  
2010 : Internazionale Italia Arte 2010  
Villa Gualino- Torino  
Attestato di Merito  
2009 : Premio Terna  
2009 : Italica Expo - Museo Maui  
Centro d'Arti Visive- Teano (Caserta)  
2009 : LAP (Libera Accademia Pittura)  
Nova milanese (Milano)  
2009 : Museo Maui - Centro d'Arti Visive  
Area 51 - Roccamonfina (Caserta)  
Anteprima Flogisto  
2009 : X Factor Painter III Classificata  
2009 : Forum degli Artisti - Donne e Colori  
III classificata

#### Critiche:

Il Caduceo  
Tecnica mista 60 x 100 cm.  
III Classificato sezione Arte Figurativa  
da Franca Valeria Oliveri  
al gruppo "X FACTOR painter selezione concorso"  
20 Aprile 2009

Il caduceo e' un bastone con due serpenti, la sua rappresentazione ha origini antichissime. simbolo di pace, identifica anche l'eterno dualismo tra malattia e guarigione, tra ying e yang, tra la vita e la morte...  
Molto interessante l'interpretazione artistica di carla che mette in risalto con tessere rilucenti e minerali questo oggetto ammantato di misticismo in un contesto leggero... quasi etereo... dove si librano le ali

Carla Bertoli....  
Cuono Gaglione Pittore e Critico d'Arte  
31 Dicembre 2009

.. ..

Ho chiesto volutamente delle immagini dell'attività di Carla Bertoli per un descrittivo e selettivo cammino di questa promettente artista. un cammino fatto di segni sicuri e di assemblaggi di tessere quasi a voler sfidare il tempo e la tecnica di antichi ricordi di Piazza Armerina località siciliana dove si ammirano fra i più belli dei mosaici esistenti, insieme a quelli di Ravennate memorie.....

"L'aquila azteca" è l'esempio di come Carla Bertoli sappia cogliere, nella perfetta conoscenza della tecnica mosaicata il senso delle sovrapposizioni dei volumi e nel saper cogliere gli spazi e fare così emergere gli sfavillanti colori, dando una lettura significativa al fruitore dell'opera, sentimenti e coinvolgimento viscerale, senza però distaccare i toni forti nella composizione, tutto diventa armonia e trasmette l'etica e l'estetica contribuendo così a dire che oggi, un'opera d'arte non è un compito fotografico, ma l'esaltazione del creare.....

Continuando il percorso tecnico pittorico di Carla Bertoli, mi imbatto in una gradevole scoperta tecnica "Donne a Passeggio 2 " è una vera e propria esaltazione della compositività e della sinuosità, un quasi dolce e armonico balletto delle donne contraddistinte e non a caso, da tre colori diversi, di "nobile semplicità " che ricorda le sculture neoclassiche di Antonio Canova. ....

Il caduceo è uno dei simboli più antichi della storia della civiltà umana: rappresentazioni del caduceo sono state ritrovate in una coppa appartenuta al Re mesopotamico Guda, sovrano della città di Lagash simbolo diffuso anche nell'antico Egitto dove, in alcuni monumenti funebri, il Dio dei morti Anubi veniva rappresentato con un caduceo stretto tra le mani. in questa opera di straordinaria bellezza, Carla Bertoli condivide il suo bagaglio culturale e tecnico riuscendo a catturare l'interesse del lettore dell'opera, quasi a farlo partecipare alle sue emozioni nel crogiuolo di mille emozioni : una fabbrica di emozioni pervade e invade e i colori, a volte anche lievi, tenui riescono ad emozionare.....

Continuando questo percorso, mi convince sempre più la grande padronanza tecnica in possesso di questa giovane artista, alla ricerca di perfezioni cromatiche, il blu è un esempio di grande intuizione intimistica nella ricerca del fare pittorico che contraddistingue l'opera di Bertoli....

Mi sono così imbattuto infine, nel mio vagare nel grande panorama artistico italiano, in un'arte dolce ed armoniosa, una materia corposa, splendente e riflettente, ma anche riflessiva e lievemente trasognata, è questo il modo di esprimersi dell'artista, ma già assai matura Carla Bertoli, opere certamente semplici, già nei titoli essenziali, ove vi è esigenza di ricercatezza e volontà di stupire, non opere banali, ma semplicemente bastanti a se stesse, semplici e per questo penetranti e ricche d'immediatezza visiva. Certamente sintesi, ma anche essenza, che appare discorso sotteso, rivolto all'armonia del creato, ove sfugge ogni ipocrisia visiva, o altezzosa o contraffatta ricerca, ma emerge il gusto della trasparenza, di onesto e radioso sentire, ove l'essere supera la necessità dell'apparire...

Raia Nunzia,  
D.M.A.  
I.S.A. Monza  
Anno 2000/2001  
Gennaio 2010

Presentazione dell'Artista:

Carla Bertoli nasce a Milano, il 1° agosto del 1963.

Fin da piccolissima mostra una spiccata attitudine al buon gusto ed al senso estetico, qualità che concretizzerà con gli anni successivi sotto svariate forme artistiche.

Nata da padre designer di gioielli Carla Bertoli ha acquisito, maturato e concretizzato nel corso degli anni, un' affermata e profonda dedizione all'arte studiata ed elaborata, esponendosi in prima persona con opere totalmente innovative, egocentriche e particolarmente elaborate.

Artista in netta ascesa dall'indiscutibile "physique du role".

presentazione dell'opera:

Senza titolo - Dedicato ad Angelina Jolie

80 x 100 - Tecniche miste

Carla Bertoli

2009

"Riaffiorano alla mente sapori autunnali, profumo di foglie secche cadute su di un prato, tramonti soffici estesi nel cielo, successivamente racchiusi in una nota blu scuro..."

Le fragranze calde ed accese del rosso vivace, perfettamente miscelate alle più tenui ed eleganti essenze nei toni del blu, rendono quest'opera unica ed imparagonabile nel suo genere.

Si rende palpabile agli occhi di chi osserva quest'opera con l' animo, la purezza del bianco legata all'allegria del giallo, contornate dalla passione del rosso unite all'aggressività del nero ...

il tutto racchiuso in una candida nota blu cielo.

Colori neutri e primari che grazie alla minuziosa lavorazione e miscelazione, creano un effetto visivo di assoluta percezione prospettica; la cui presa di coscienza aumenta indiscutibilmente se ci si sofferma a goderne da un vasto campo visivo, non solo la lavorazione dei colori, ma anche quella dei materiali che rendono a loro volta l' opera, luogo in cui la concezione di spazio/tempo tende ad abbandonarsi a se stessa, portando l' osservatore in una dimensione di surreale ma "coerente meraviglia". la tecnica adoperata da quest'artista è stata via via negli anni affinata, accresciuta e maturata, fino ad arrivare ad un elevato e spiccato senso di appagamento percepibile sia nello sguardo dell'osservatore più acuto, che in quello del semplice osservatore amatoriale.

Valutazioni personali:

Ho avuto l' onore di godere della visione delle sue opere sia in fase di lavorazione, evoluzione che di conclusione. un' artista ordinata, precisa, puntuale alle scadenze imposte dai galleristi;

ma anche un' artista unica nel suo genere, dinamica, estroversa ed eterogenea, capace di adattarsi alle richieste più complesse che oggi il mercato dell'arte esige.

Un' artista ed una donna, quale simbiosi sarebbe più opportuna?

Da donna in quanto tale Carla, riesce sempre ad emozionarmi, ad emozionarci ed a stupirci grazie al quasi morboso amore materno che impiega nel dar luce, curare, crescere e nutrire le sue piccole, grandi opere. proprio come un' amorevole madre apprensiva esige le migliori cure per i propri figli, Carla dona tutta se stessa alla sua arte trascorrendo ore ed ore del suo tempo all'interno del suo laboratorio, luogo ove prendono vita alcune delle opere più belle ed indescrivibilmente affascinanti che l' attuale mercato possa offrire.

Personalmente ritengo Carla Bertoli un' artista completa e matura sotto ogni punto di vista.

Carla Bertoli:

LA MATERIA DELLO SPIRITO

Guido Folco Storico d'Arte  
Luglio 2011

Come non pensare che l'arte possa essere anche, se non soprattutto, sfida all'attualità, al tempo, all'immortalità? Ne è esempio contemporaneo l'opera di Carla Bertoli, coraggiosa interpretazione di un linguaggio per immagini, segni e colori, quindi universale ed eterno nella sua immediata percezione. L'artista guarda il mondo, lo scorrere del tempo, l'avvicinarsi della storia e dei suoi protagonisti, più o meno noti oppure di quotidiana e familiare vicinanza e ne delinea lo spirito in un disfacimento corporale formale e cromatico. metafora dell'effimera esistenza umana, l'opera di Carla Bertoli sembra interrogare l'osservatore sul senso della vita e sull'eterno conflitto tra spiritualità e fisicità. il colore intenso, l'utilizzo di materiali in sovrapposizione a creare tridimensionalità, quasi una scultura a mosaico, affermano una consistenza materiale dell'essere, ne indagano l'essenza, ma allo stesso tempo quest'operazione dell'autrice viene come dissolta nell'onirica visione del soggetto, che sembra sfuggire alle regole anatomiche, sfaldarsi nel sogno e nell'immaginazione.

Nel variegato mondo di Carla Bertoli trovano posto anche personaggi famosi, assurti a icona della modernità. A loro, omaggio alla vita e all'ideale, l'artista ha dedicato opere di forte intensità. ad esempio, l'opera intitolata "The Silence of Marina Abramovic" incentrata sulla figura dell'autrice serba nata a Belgrado nel 1946, divenuta famosa per le sue installazioni con cui crea un dialogo serrato tra opera e pubblico, tra corpo e mente. Carla Bertoli, in questo ritratto dell'autrice, compie quindi un'operazione semiotica sull'essere, interpretando il corpo come 'contenitore di emozioni'. il colore irreali e contrastato, tra blu e nero, ne delinea tratti più psicologici che fisici, lasciando fluire energia e intensa drammaticità.

Anche "Twiggy Forever" rivela nuove impostazioni e ottiche interpretative.

Diversi punti focali, nell'opera di Carla Bertoli, concentrano la percezione dell'osservatore e lo inducono ad esplorare un universo cromatico che va ben oltre una tradizionale raffigurazione. Occhi, labbra, monili, guance: il viso della modella inglese è rappresentato nella sua essenza di icona della modernità, con un gioco sottile di svelamento della realtà, che trasforma il vero in fantasia. Nel fotografico contrasto positivo-negativo, il volto assume valenza di strumento di comunicazione, messaggio subliminale e mediatico. la cultura pop rende miti i personaggi o, al contrario, sono questi ultimi a trasformare l'arte in specchio dei tempi.

In "Reflection" Carla Bertoli recupera la sua tradizione familiare e la sua formazione creativa: figlia di un Maestro Orafo che ha esposto per la ditta Cusi di Milano al Moma di New York negli anni 50/55, Carla Bertoli respira da subito l'aria dell'arte, del gusto, del bello. tra le sue passioni, anche l'amore per le pietre dure e i cristalli, da cui, in pittura, trae spunto per comunicare energia, interazione, comunicabilità. L'opera rispecchia quindi anche la cultura dell'antico e dell'innovazione, come ricerca e azzardo nel proporre elementi complementari, ma distanti per concettualismo e cultura.

In questo dualismo tra corpo e anima, nella sua visione simbolica della raffigurazione del reale e dell'immaginario, dell'umano e del divino, Carla Bertoli crea i presupposti per un'arte sapiente e colta, che tiene in considerazione il passato per affrontare il presente e il futuro. non si trovano mosaici tradizionali, nei suoi lavori, bensì frammenti cromatici di vita convulsa, globalizzata, assemblata in un meticcio concettuale simbolico di tessere di esistenza, tra storia e percezione personale; non icone mistiche, ma volti enigmatici che spalancano mondi interiori; non monumentali affreschi, bensì pitture che celebrano il quotidiano con l'intensità focalizzata nello sguardo, in un particolare che diventa universale.

Nella metamorfosi epidermica dei soggetti rappresentati, la materia dei pigmenti e della pittura sembra voler mutare, trasformare in profondità l'essenza dell'uomo, elevando e trasfigurando la miseria della nostra condizione con un afflato spirituale che si potrebbe definire metafisico, in quella sua aspirazione al distacco dalla carne, dal vero, dalla vita, dal tempo, sublimando dolore, gioia, emozione. anche per questo, l'arte di Carla Bertoli assume valenza dialettica culturale trasversale, aprendo nuovi percorsi interpretativi anticonvenzionali e isolati, originali nella loro personalissima visione dell'essere.  
Guido Folco

Carla Bertoli:  
REGISTRO DI TONALITA' PSICHICHE  
Giorgio Falossi Storico d'Arte  
Luglio 2012

Ho avuto modo di vedere alcune sue opere in Internet. Un lavoro di ricerca notevole specie sulla figura in cui la forma prende varie consistenze e vari colori dando concetti misteriosi dell'essere umano. Figure sempre in rapporto con l'ambiente, con il cosmo, con la natura in un concettualismo che va dall'etico al sociale, costruite su di un faticoso rapporto di frammenti, di segmenti, di sfumate cromie. Siamo alla forma consistente ma elaborata, alla forma materica ma spiritualizzata, registro di tonalità psichiche che parte dall'emozione per realizzarsi in fantasia e in scoperta. Carla Bertoli umanizza istinti e bisogni impegnando la sua ricerca artistica in un percorso umano senza fine con un sottofondo simbolico di realtà, aggiungerei anche di verità e libertà, necessario a rendere tale un'opera d'arte.

Giorgio Falossi

Carla Bertoli:  
Elisa Bergamino Giornalista, Critico d'Arte  
Giugno 2016

Nel mondo di Carla Bertoli non si può entrare disattenti e di fretta, con la mente concentrata in altri pensieri. La sua arte è un luogo di culto dove si accede in silenzio, senza premura e inclini ad ascoltare. In ogni viso rappresentato c'è la società contemporanea, il nostro tempo amalgamato di passato e affacciato al futuro. Dunque passato, presente e futuro si fondono e poesia ed utopia conducono il pubblico ad esplorare un universo per molti sconosciuto, un universo capace di conquistare anche l'osservatore più severo.

Le opere di Carla Bertoli sono frutto di un lungo processo di analisi tesa ad esternare i significati di una realtà che ha nei volti rappresentati, nella luce e nel colore la sua chiave di lettura. In esse l'artista ha racchiuso e racchiude tutto il suo mondo, una profonda lirica fatta di intimismo e di consapevolezza.

I soggetti che l'Artista sceglie di dipingere devono essere in qualche modo un suo alter-ego. Ritratti che rappresentano principalmente donne, figure del suo tempo, spesso colte da un'angolazione realista. Sono volti dai tratti energici, autorevoli o malinconici. Tratti che descrivono forti personalità, desiderio di affermazione, spirito di iniziativa, coraggio. O ancora... Personalità apparentemente impenetrabili, fini, sensibili, sensuali. Ritratti, quindi, che respirano la stessa aria di colei che li ritrae. E' quindi facilmente intuibile come la

realizzazione delle composizioni costituisca per l'artista stessa una sorta di viaggio introspettivo.

In molti hanno già parlato con dovizia di particolari dell'arte e della tecnica pittorica di Carla Bertoli, è quindi necessario fermarci sulle intuizioni e sulla concettualità contenuta nelle sue opere. Volti che fissano il vuoto astrattamente, il pensiero è tutto interiore. L'arte della Bertoli parte sempre dalla constatazione della realtà, restituendocene la meraviglia e il magone in un incessante diario per immagini che diviene un memento della nostra condizione di umani e di moderni. Si tratta di composizioni realizzate con struggente passione, volte a rendere visibili l'emozione e la ragione con la quale ella dipinge. Per la Bertoli creare è un'esigenza, non è un "tempo" puramente decorativo, ma si traduce nel constatare che il suo pensiero non può affidarsi unicamente alle immagini. Nasce quindi l'intuizione che scandaglia l'inconscio collettivo, producendo un linguaggio estetico a somiglianza speculare dell'originario poetico che è in noi e che consente di porci di fronte all'opera d'arte allo scopo di sensibilizzare e commuovere il fruitore alla scoperta del concetto dell'opera e del contenuto poetico che riesce ad emozionarlo.

Elisa Bergamino

Carla Bertoli  
Onorevole Gianni Turina  
Giugno 2016

L'incontro con Carla Bertoli e le sue opere esposte a Cittaducale nell'ambito della rassegna "L'Arte Oggi nel regno Angloino" hanno costituito una importante occasione per la rivisitazione di un percorso artistico articolato e complesso.

La sua mostra personale, allestita nella sala esposizione di Palazzo Maoli, mette in evidenza un linguaggio pittorico attuale e ricco nelle articolazioni tecniche, assorbite ma attualizzate, dal bisnonno intagliatore di legno e dal padre orafo ed artista.

Una ricerca continua che trova ispirazione in personaggi famosi per lanciare messaggi sociali che evocano momenti emozionali carichi di energia creativa anche attraverso il riciclo di materiali, che recuperati, conferiscono una vitalità storica all'opera.

I ritratti realizzati con un particolare taglio fotografico esprimono modi di essere e di comunicare enigmatici ed in tutti si evidenzia una espressione di sottile ironia come per esorcizzare anche situazioni e momenti particolarmente complessi.

Carla Bertoli, si esprime in modo dinamico e le sue opere costituiscono una continua sperimentazione nella tecnica e nel linguaggio, rafforzate anche dalle sue esperienze nel settore del mosaico e dalle frequentazioni culturali.

La sua presenza a Cittaducale consentirà al pubblico di godere di opere suggestive, tutte da scoprire in profondità e di rafforzare il dibattito culturale sulle nuove tendenze artistiche.  
Cittaducale 10 giugno 2016

Gianni Turina

Artistic Curriculum Vitae  
English Version:

Carla Bertoli  
E-mail : [info@carlabertoli.com](mailto:info@carlabertoli.com)  
Website : [www.carlabertoli.com](http://www.carlabertoli.com)

Carla Bertoli was born on August 1963 in Milan, where she actually lives and works. During youth she has found out handcrafted ability from great-grandfather's figures, skilled wood carver, and her father, goldsmith and artist that exposes his creations, for Maison Cusi in Milan, at Moma in New York in the 50's/55's.

This acquaintance on artistic techniques and attractiveness for art like favourite expression channel, guide her to study ancient technique of mosaic: from 1994 to 2000 she attend several mosaic's courses, after on 2002 she attend Paolo Maimonte's Studio, teacher of "Applied Arts School - Sforza Castle" of Milan. There she learn storical knowledge of technique from Bizantine epoch until today, chromatic connection's survey and material's research.

A different range of interest, concerning knowledge of cristal's vibrations and chromatic properties of precious stones distinguish creations of the first period.

Educational phase of this artist grow on these years of prolific encounters: she frequent salon of Maria Teresa Isenburg, called "Maté", that bring her to the application of daily materials, fragmented to become artistic purpose; simultaneously she increase painting expression interest attending "Free Academy of Painting of Vittorio Viviani" on the years 2008/2009.

On these years Carla Bertoli finds the genre of focus for her artistic research: the portrait, of famous person and customers, using typical contrasts of Pop Art, enhanced by particoular framing cut.

Starting from 2007, research increases: pictorial language join to mosaic's technique and, becoming masterly on execution, it turn experimental field: Carla Bertoli transform recycled elements to artistic materials, pictorial and volumetric tiles that assemble frame parts.

On 2012 she get Certificate of Completion of Abramovic Method..

Actually Carla Bertoli go on her artistic research exploring limits and crossroads between painting and mosaic on portrait genre and she collaborate with designers e architects.

Her artworks participate on collective show with creation like: Ugo Nespolo e Roberto Talaia, Amedeo Modigliani, Mimmo Rotella, Raffaele De Grada, Francesco Menzio, Luigi Spazzapan, Sandro Trotti, Pietro Annigoni, Enrico Paolucci, Nicola Galante, Enrico Paulucci, Pippo Oriani, Antonio Nunziante, Piero Ruggeri, Orfeo Tamburo, Aldo Mondino, Giacomo Soffiantino, Giuseppe Pinot Gallizio, Carol Rama, Alighiero Boetti, Francesco Tabusso, Marco Lodola, Takane Ezoe, Manuella Muerner Marioni, Cesare Viola, Vittorio Nocera,, Francesco Fortino, Riccardo Gilardoni,, Silvio Amelio, Adriana Isabel Acquisto, Paolo Menon.

Events:

2016: "Art Contaminations in contest Cittaducale" (Rieti)

- 2016 : International Contemporary Art - one-woman exhibition –  
“Uno, nessuno, centomila” Cittaducale (Rieti)
- 2015 : Auction House Art Gallery Poleschi  
Milan
- 2015 : Exhibition Hall Dioscuri del Quirinale  
Rome
- 2014 : Auction House Art Gallery Poleschi  
Milan
- 2012 : AEM Foundation - Energy House  
Milan
- 2012 : Polytechnic - Architecture Faculty  
Turin
- 2011 : IIC - Italian Cultural Institute  
Prague
- 2011 : Exhibition Hall  
Dioscuri del Quirinale  
Rome
- 2011 : Brehova Gallery  
Prague
- 2011 : International Italia Arte 2011  
Villa Gualino  
Turin
- 2011 : IIC - Italian Cultural Institute  
Copenhagen
- 2011 : Hall of Columns  
Valentino Castle  
Turin
- 2010 : STEP09 International  
one-woman exhibition at  
Amstel Gallery,  
Leonardo da Vinci Science and Technology Museum  
Milan
- 2010 : International Exhibition  
Real sito Belvedere  
San Leucio (caserta)
- 2010 : Modern Contemporary Art  
Forli'
- 2010 : Spoleto Art Festival
- 2010 : Celeste Prize
- 2010 : Terna Prize
- 2010 : International Biennial  
Exhibition of Contemporary Arts  
Central Italy  
Rieti
- 2010 : Contemporary Art Exhibition  
"In the shade of the olive tree"  
Mazziotti Caiazzo Palace  
Caserta
- 2010 : Royal palace of caserta  
at the Court of the Bourbon,  
Collective Exhibition

Caserta

2010 : International Italia Arte 2010

Villa Gualino

Turin

Certificate of Merit

2009 : Terna Prize

2009 : Italica Expo - Maui Museum

the visual art center

Teano (Caserta)

2009 : LAP (free Academy of Painting)

Nova milanese (Milan)

2009 : Maui Museum -The Visual Arts Center, area 51

Roccamonfina

(Caserta)

Flogisto preview

2009 : X Factor Painter - She came Third

2009 : the artists forum -women and colours

She came Third

Criticism:

Caduceus

mixed technique 60 x 100 cm.

she comes third in the figurative art section

from Franca Valeria Oliveri

to the group "X-Factor Painter selection contest"

April 20th, 2009

Caduceus is a stick with two snakes; its representation has ancient origins. peace symbol, which also identifies the eternal dualism between disease and recovery, between ying and yang, between life and death...

Carla's artistic interpretation is very interesting because it points out through bright mosaic tesserae and minerals this object covered with mysticism in a frivolous background...

almost ethereal... where we spread our wings.

Carla Bertoli....

Cuono Gaglione Painter and Art Critic

December 31th, 2009

.. ..

Intentionally i asked some pictures of Carla's artworks for a descriptive and selective progress of this promising artist. This progress made by secure signs and assembled shapes nearly to challenge the time and age-old memories technique of "Piazza Armerina" sicilian site where are placed some of the most beautiful existing mosaics, combined with other from Ravenna.....

"Aztec eagle" is the example that describe how Carla Bertoli can catch, by perfect knowledge of mosaics technique, the sensibility of shapes's overlapping and spaces to put to light the shining colors, giving purposeful experience to the observer of the artwork,

feelings and visceral involvement avoiding to remove the strong tones on composition, all become harmony and it convey ethics and aesthetics who say that today the artwork creations are not a photographic homework but they are the enhancement of creating..... Following the technical progress of Carla Bertoli, i hit on a lovely discovery "Walking Women 2" is a real enhancement of composition and sinuousity, like a sweet and harmonious ballet of women characterized, not randomly, by three different colors of "noble simplicity" who remember neoclassic sculptures made by Antonio Canova. .... Caduceus is one of the most age-old symbol of human history: representation of caduceus are founded in a goblet belonged to the mesopotamian King Guda, liege lord of lagash, it is popular also in the ancient egypt where, in some funeral monuments, the dead's god anubi was represented with a caduceus in his hand. in this oeuvre of extraordinary beauty, Carla Bertoli share her cultural and technical background achieving the watcher's attention, bringing him to participate to her emotion in a crucible filled by thrill that pervade and invade using also delicate colors..... Following again this progress, i'm more convinced observing the great technical mastery owned by this young artist researching chromatic perfection, blue is an example of great and deep intuition on this searching that characterize her.... At last, wandering on wealth italian artistic panorama, i found this art so sweet and harmonious, dense, shining and reflective, lightly dreamy. This is the way to express of the artist, most mature, Carla Bertoli. artworks certainly easy, already on the essential titles, where it is demanded research and surprise, not banal creations, but sufficient to theirselves, easy so they can penetrate and rich of visive immediacy. Synthetic but also essential, another principle will show, about harmony of nature, where escape every visive hypocrisy, haughty or false research, but come to light the taste of transparence, of honestly and shiny feel, where the "being" surpass the need of "showing"...

Raia Nunzia,  
D.M.A.  
I.S.A. Monza  
Year 2000/2001  
January 2010

#### Introduction of the Artist:

Carla Bertoli was born in Milan, on August 1st, 1963.

Since she was young, she shows an high potentiality on nice taste and on aesthetic sense, qualities that she'll carry out on the following years on many artistic ways.

Son of a father designer of jewellery, Carla Bertoli has acquired, matured and carried out on the following years, a maintained and deep devotion to study and elaboration of art, coming to light with totally innovative creations, egocentric and particularly elaborated.

Rising artist from indisputable "physique du role".

#### Introduction of Artwork:

Untitled Dedicated to Angelina Jolie

80 x 100 - mixed techniques

Carla Bertoli

2009

"Resurface to mind autumnal taste, smell of dry leaves fallen on grass, soft sunset extended on the sky, subsequently holded in a note of dark blue..."

The hot and light fragrances of bright red, perfectly mixed to the more soft and elegant essences of tones on blue, make this creation unique and incomparable in its genre. It is evident to observer's soul, the pureness of white united to the happiness of yellow, surrounded of passion of red with the aggressivity of black...

All holded in a pure note blue sky.

Medium and primary colors united with meticulous elaboration and mix create a visive effect of absolute perspective perception increased if the observer has a high visual field. Above the manufacturing of colors also the materials make the result a place where the concept of space/time will lapse to itself, bringing the observer on a surrealistic dimension but "coherent wonder".

The technique used by this artist has enhanced, increased and matured on the years, to reach an elevated sense of satisfaction able to feel in the look of the acute and amateur observer.

Personal Valutation:

I had honor to delight on vision of her creations in all phases: creation, evolution and on completion. a clear up, precise and punctual artist for all event and fixed-terms of art dealer;

an unique artist about her genre, dinamic, extroverted and heterogeneous, able to adapt to the complex demand that today the art market exacts.

An artist and a woman, what symbiosis will be more oportune?

Like woman, Carla, always can excite me, excite us and surprise us by the almost morbid maternal love that she uses to bring to life, care, grow and nurture her little, big creations. Like a lovely apprehensive mother exacts the best attentions on her own childs, Carla give all of herself to her art spending many hours on her laboratory, place where some of her most beautiful works come to life composing the indescribably charming artworks of actual art market can present.

Personally i'm sure that Carla Bertoli is a complete and mature artist on every point of view.

Carla Bertoli:

The Spirit's Matter

Guido Folco Art Historian

July 2011

Who doesn't believe that art can be also, if not majorly, a challenge versus actuality, time and immortality?

It is a contemporary example the creations of Carla Bertoli, they are brave interpretations of a language made by images, signs and colors, so universal and eternal in its immediate sense.

The artist observes the world, the time running, the processing of history and its components, more or less famous or daily and familiar relationship marks the spirit in a body shape and chromatic destruction. metaphor of daily existing humanity, the creation of Carla Bertoli seems to ask the viewer about sense of life and eternal conflict between spirituality and physical.

The bright colors, the use of overlapping materials create three-dimension, like a mosaic sculpture and express a material consistency of being inverstigating the essence, but meanwhile this artistic operation is going to dissipate in dreaming vision of subject that seems to exit from the anatomical regulations flaking on dream and imagination.

In Carla Bertoli's variegated we can also find famous personality grow like modernity idols. Rendering homage to their life and ideals, the artist has dedicated creations made by great intensity.

For example "The Silence of Marina Abramovic" based on the serb performer born in Belgrado on 1946, grow famous for her installations where she creates a fast pace relation between oeuvre and public, between body and mind.

Carla bertoli, on this portrait, make a semiotic operation over being, showing body as 'emotion's container'. the unreal and contrasted color, between dark and blue, marks psychology rather than physical, letting go energy and intense dramatic power.

Also "Twiggy Forever" shows new settings and optical effects.

Different focal points, in the artwork of Carla Bertoli, concentrate observer's sense and bring him to explore a chromatic universe beyond traditional representation. Eyes, lips, jewels, cheeks: the english model's visage is showed in her essence of modernity idol, making a softly uncovering of reality that bring truth to fantasy.

On photographic constrast positive-negative, the face become a communication instrument, subliminal and media message. the pop culture brings personality to miths or differently the personality bring art to time mirror.

On "Reflection" Carla Bertoli come back to her homely traditional creativity: son of a goldsmith who exhibits for "Cusi" Company in Milan on the "Moma" in New York on '50/'55, Carla Bertoli experiment early the art flavour, the taste and the beauty.

On her passions is also present the love for cristals, and on creations, she get inspiration to communicate energy, relationship, communication. so the artwork also shows antique and innovative culture, like a searching for unknown on proposing complementary elements, distant on concept and culture.

In this dualism between body and soul, on her symbolic vision of representation of reality and immagination, of human and divine, Carla Bertoli creates basics for a wise and learned art that put on light past to face present and future.

On her artworks there aren't traditional mosaics, but there are chromatic fragments of a convulsive life, united by a hybrid symbolic concept of life shapes, between experience and personal sense; not mystical icon, but enigmatic faces that express interior worlds; not monumental frescos, but paintings that celebrate daily with intensive focus on look, in a detail become universal.

On skin transformation of subjects represented, the painting and pigment matter seem to want change, changing the deep the human being, uplifting and changing form of destitution of our condition with a spiritual way defining it metaphysical, on her desire of freedom from body, from truth, from life, from time, sanctifying pains, joy, emotions.

Carla Bertoli's art also marks a different cultural dialectic, opening new unconventional and isolated representation ways, original on their very little vision of being.

Guido Folco

Carla Bertoli:  
PSYCHIC TONE'S REGISTER  
Giorgio Falossi  
Art Historian  
July 2012

I was given a chance to see some of her artworks surfing the Net. It's a considerable searching work, particularly on the shape where the form got various substances and various colors giving misteriously concepts to the human being. Figures always in relation to the Scene, to the Cosmos, to the Nature by a conceptualism from ethic to social,

built on hard connection of fragments, of segments, of soft colors. So we can feel concrete and enhanced form, material and spiritual form, psychic tone's register that start from emotion coming to fruition to fantasy and discovery. Carla Bertoli humanize instincts and necessities applying her artistic research in an endless human path with a symbolic undertone of reality, truth and freedom, indispensable qualities that concretize a Real Artwork.

Giorgio Falossi

Elisa Bergamino Journalist, Art Critic

June 2016

On Carla Bertoli's World nobody can enter without concentration and quiet or with mind filled by thoughts. Her art is a place of worship, accessing in silence, without hurry and disposed to listening to. On every portrait is represented contemporary Society, our time blended of past exposed to future. So past, present and future are mixed and poetry and utopia bring the spectators to explore an unknown universe, an universe able to conquer all also the most inflexible observer.

The artworks of Carla Bertoli are result of a long process of analysis directed to express a reality that has on represented faces, on light and on colors his key of comprehension. In these the artist keeps her world, a deep lyric composed by intimate and awareness. The subjects that the Artist selects to paint must be her alter ego. Portraits that principally represents women, shapes of her time, often shotted on realistic angulation. Are faces with dynamic, eminent or melancholy lines. Traits that describe strong characters, affirmation desire, enterprising spirit, courage. Or else... Personality almost inscrutable, delicate, sensible, sensual. Portraits, so, that breathe the same atmosphere of the painter. It's so easy to understand that the artwork's creation is like an introspective journey for the artist. Much persons have described with accuracy Carla Bertoli's art and painting technic, so it's needed to put in evidence the intuitions and concepts contained on her artworks. Eyes that watch the void in the abstract, the thought is inside. Bertoli's art always start from observation of reality, bringing out magnificence and pathos on an endless image diary that became a reminder of our condition of human and modern. These are compositions maded with great passion, oriented to make visible painter's emotion and purpose. For this artist the creation is a necessity, not only a "decorative time", and it became an authentication that her thought cannot entrust only to images. So intuition born to plumb collective subconscious making an aesthetic language of specular similarity to the originary poetry contained in us that allow to put in front of the artwork purposing to sensitize and excite the observer discovering the artwork's concept and poetry contents that it can touch him.

Honourable Gianni Turina

June 2016

The meeting with Carla Bertoli and her artworks exhibited in Cittaducale on show "L'Arte Oggi nel regno Angioino" have established an important opportunity to revisit a complex and articulated artistic journey.

Her personal exhibition, mounted on exhibition hall on Palazzo Maoli, put in evidence an actual and rich painting language on technical articulations, filled and modernized, from great-granfather woodcarver and from father goldsmith and artist.

A continue research that find inspiration on famous persons to send social messages that evocate emotional moments fullfilled of creative energy also the use of recycled materials, that recovered, award a historical vitality to the artwork.

The portraits, created by a particular photographic angle, express enigmatic ways of being and communicating and in all of these are highlighted an expression of light wit to dispel complex situations and moments.

Carla Bertoli talk using dinamic language and her artworks constitute a continue experimentation on technics and styles reinforced by experience on mosaic and cultural hanging out.

Her presence in Cittaducale will allow to spectators to enjoy of suggestive artworks, to deeply disclose and to reinforce cultural conversation on new artistic trends.

Cittaducale June 10, 2016

Gianni Turina